



NO!

ABILITARE L'ISTRUZIONE INSIEME

Grazie a voi i bambini e i giovani hanno
l'opportunità di realizzare i loro sogni.



LA STORIA DI LARA

La bambina di 7
anni in Siria non si
arrende!



ISTRUZIONE

Incredibile:
Tina, una giovane
saldatrice del
Sud Sudan



UNA CAMPAGNA ENTUSIASMANTE

«A me le cose vanno
bene e vorrei aiutare i
bambini meno
fortunati.»

2 EDITORIALE

Il vostro sostegno garantisce l'aiuto ai bambini del mondo

3 LA STORIA DI LARA

La bambina di 7 anni in Siria non si arrende!

4 IL VOSTRO AIUTO

Abilitare l'istruzione insieme

6 INSIEME PER I BAMBINI

«A me le cose vanno bene e vorrei aiutare i bambini meno fortunati.»

7 NOTIZIE BREVI

Dal mondo Save the Children

Save the Children è presente in oltre 120 Paesi con team locali e, grazie all'esperienza pluriennale e al sostegno delle persone come lei, è in grado di dare un aiuto diretto e immediato anche nei casi d'emergenza.

Gentile lettrice, caro lettore,

la pandemia di coronavirus ha cambiato profondamente le nostre vite. Le persone hanno perso i loro cari, i loro mezzi di sostentamento economico o l'accesso alle cure mediche e all'istruzione. Per i bambini svantaggiati di tutto il mondo, l'interruzione della scuola, in particolare, ha conseguenze negative a lungo termine.

Perché l'istruzione è così importante? Perché dà ai bambini svantaggiati la possibilità di un futuro migliore. In questa rivista, vi raccontiamo la storia incredibile di Tina, una giovane saldatrice del Sud Sudan. Grazie al nostro programma di formazione, è sulla buona strada per realizzare i suoi sogni. Inoltre, scoprirete come il vostro sostegno sta permettendo di attuare soluzioni innovative in modo che i genitori nepalesi, ad esempio, possano sostenere i loro figli piccoli e prepararli all'inizio della scuola – nonostante la pandemia di coronavirus.

Siamo lieti di presentarvi a *pagina 7* Adrian Förster, il nostro nuovo direttore. In una breve intervista descrive la sua carriera e la sua visione per Save the Children Svizzera. Molto interessante è anche il suo racconto di come la pandemia di Coronavirus ha rafforzato la solidarietà per i bambini svantaggiati e come a sua volta ciò ha motivato l'intero team.

Troverete un altro articolo ispiratore a *pagina 6*: la storia di una bambina di 12 anni di Gossau ZH, che ha organizzato una campagna di donazioni per i bambini svantaggiati.

Vi auguro una lettura emozionante e vi ringrazio per il vostro fedele sostegno alle molte ragazze e ragazzi nei nostri progetti – voi date loro la possibilità di un futuro migliore!



Cordialmente

Lea Bachmann
Direttrice Philanthropy
e membro della direzione
Save the Children Svizzera

LA STORIA DI LARA



Le donazioni come le vostre permettono miglioramenti decisivi nella vita dei bambini – grazie!

Lara, dalla Siria, ha trascorso tutta la sua infanzia in guerra. Leggete in che modo il vostro aiuto permette ai bambini come Lara di costruirsi un futuro!

Quando Lara ha scoperto di dover lasciare la sua casa a causa dei bombardamenti nella sua città natale, ha messo i suoi giocattoli in una borsa, l'ha portata con sé durante tutto il viaggio e ha deciso di non riaprirli più finché la sua famiglia non fosse tornata a casa. Tre anni dopo, vive in un campo profughi ed è molto improbabile che la famiglia possa tornare presto a casa. Durante la fuga la madre di Lara era molto preoccupata per il benessere e il futuro scolastico della figlia. Per questo ora è ancora più contenta che la figlia possa frequentare un centro didattico di Save the Children nel campo profughi. Anche durante la pandemia di Coronavirus, i bambini ricevono materiale didattico da portare a casa: questo dà loro speranza e la possibilità di un futuro migliore.

«Da grande voglio fare la maestra e insegnare ai bambini.»

Lara, 7 anni, Siria

▶ Lara racconta la sua storia nel video:
savethechildren.ch/it-lara

IMPRESSUM: EDITORE Save the Children, Sihlquai 253, 8005 Zurigo www.savethechildren.ch REDAZIONE Pia Lieberherr, Sina Meier, Susanne Prochnow, redaktion@savethechildren.ch GRAFICA E REALIZZAZIONE Tanja Jablanovic FOTO DI COPERTINA Tina (17) e Maise (15) imparano il mestiere del saldatore in un centro didattico. COPERTINA Hanna Adcock FOTOGRAFIE DI QUESTA EDIZIONE Barbara Tudor, Hanna Adcock, Hurras Network, Joshua Alborghetti, Sami M. Jassar, Victoria Zegler für Save the Children STAMPA E REVISIONE brain'print GmbH CARTA Edixion Offset, FSC mix PERIODICITÀ Il «Save the Children Magazin» esce almeno due volte all'anno in italiano, tedesco e francese TIRATURA COMPLESSIVA 20 000 esemplari PREZZO ABBONAMENTO Il costo dell'abbonamento di sei franchi è detratto una tantum dall'importo della donazione. Per proteggere i bambini e le loro famiglie, i nomi dei protagonisti dei nostri programmi sono stati modificati.

IL VOSTRO AIUTO

L'ISTRUZIONE: LA POSSIBILITÀ DI UN FUTURO MIGLIORE

L'anno scorso, con la rapida diffusione del coronavirus, un'intera generazione ha interrotto l'istruzione scolastica – circa 1,6 miliardi di bambini non sono andati a scuola!

Se non vanno a scuola i bambini sono esposti alla fame e ad altri rischi quali violenza, lavoro minorile e matrimoni precoci. A scuola infatti

i bambini non solo imparano, ma hanno anche la possibilità di ricevere l'unico pasto nutriente della giornata e sono protetti.

Grazie al vostro sostegno possiamo impegnarci affinché i bambini non siano costretti ad abbandonare la scuola!

ISTRUZIONE NONOSTANTE COVID-19

I periodi straordinari richiedono misure straordinarie! All'insegna di questo motto e grazie al vostro sostegno abbiamo, ad esempio, adattato un progetto d'istruzione in Nepal alle misure e alle norme anti Covid-19.

Subharambha = buona vita

L'obiettivo di questo progetto d'istruzione a Kalikot in Nepal è fare in modo che i bambini si affaccino alla vita nelle migliori condizioni possibili. A tal fine ai giovani genitori vengono spiegate le basi dello sviluppo dei figli piccoli e le possibilità di crescita. Attraverso radio e consulenze telefoniche personali abbiamo trovato delle soluzioni flessibili per proseguire il nostro lavoro anche durante la pandemia da coronavirus. Svolgere le formazioni con queste modalità presenta addirittura due vantaggi: riusciamo a raggiungere un maggior numero di genitori e allo stesso tempo possiamo diffondere informazioni sul Covid-19 e sulle misure di protezione.



Approfondimento di un'attività per le famiglie nell'ambito del progetto Subharambha (immagine 2019).

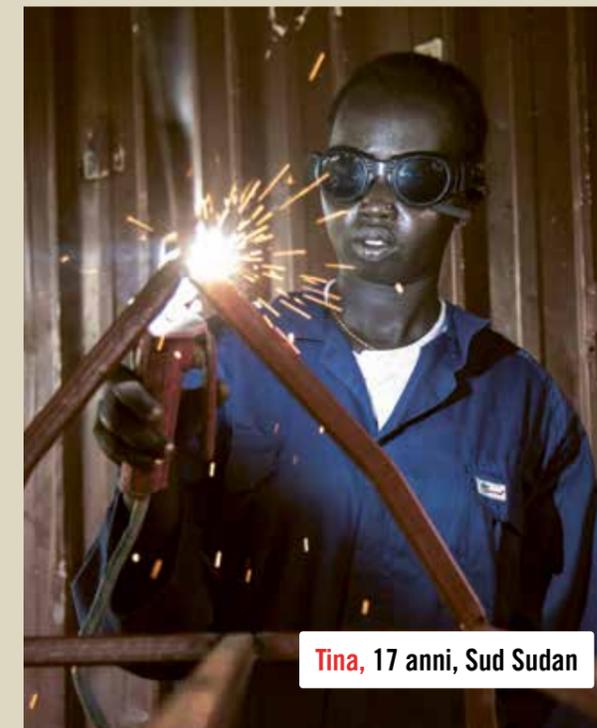
Trovate maggiori informazioni sul nostro progetto in Nepal e sugli adeguamenti a causa del Covid-19 alla pagina savethechildren.ch/it-subharambha

LEGGETE DUE STORIE TOCCANTI DI COME IL TUO SOSTEGNO STA AIUTANDO I GIOVANI A COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE!

«Sono orgogliosa di essere qui
in questo luogo di libertà.»

Tina, 17 anni, e la sua famiglia hanno sofferto molto. La loro casa è stata assaltata, tutto il loro bestiame rubato e i giovani hanno dovuto confrontarsi molto presto con la violenza e la morte. Tina, già predestinata a un matrimonio precoce, è decisa a costruirsi un futuro migliore. Non si è fatta scoraggiare da niente e da nessuno e ha realizzato il suo sogno: in un centro di formazione di Save the Children ha concluso con successo il programma per diventare saldatrice. Insieme all'amica Maise vuole aprire un'attività di saldatura: le due saranno un modello per tante altre ragazze della loro comunità. Dopo la scuola Tina vuole studiare medicina e diventare medico.

▶ Scoprite nel video cosa è in grado di fare Tina:
savethechildren.ch/it-tina

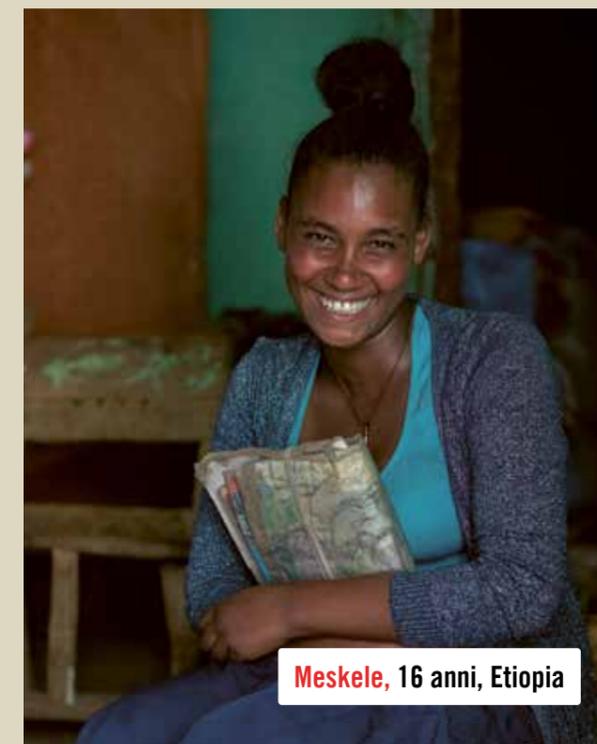


Tina, 17 anni, Sud Sudan

«Se non fosse stato per Save the Children
sarei rimasta a casa, senza un'istruzione;
oggi sarei analfabeta, mi sarei dovuta
sposare presto e avrei già dei figli.»

A Meskele piace molto studiare e vuole diventare medico per offrire assistenza sanitaria ai membri della sua comunità. Prima che Save the Children costruisse una scuola nella comunità di Meskele, erano pochi i bambini che andavano a scuola – soprattutto a causa del lungo tragitto e dei pericoli a cui erano esposti. Grazie al progetto, il numero di bambini che frequentano la scuola è aumentato di molto; inoltre sempre più spesso i genitori mandano a scuola anche le figlie femmine. Grazie alla scuola realizzata nella comunità i bambini vanno a scuola circa quattro anni e mezzo in più: un grande successo per i bambini e i giovani come Meskele!

L'accesso all'istruzione aiuta in particolare le ragazze come Meskele a migliorare concretamente il proprio futuro.



Meskele, 16 anni, Etiopia

INSIEME PER I BAMBINI



**«A ME LE COSE VANNO BENE
E VORREI AIUTARE I BAMBINI
MENO FORTUNATI.»**

Ringraziamo Carmen per il suo fantastico impegno! Siamo davvero commossi dall'entusiasmo con cui aiuta i bambini più svantaggiati nel mondo!

Attivatevi subito!

Desiderate impegnarvi per i bambini svantaggiati con una campagna di donazioni?

Siamo a vostra disposizione per aiutarvi nell'organizzazione: contattateci per e-mail a info@savethechildren.ch oppure telefonicamente allo 044 267 74 70.

Trovate maggiori informazioni su:
[savethechildren.ch/azioneraccolta](https://www.savethechildren.ch/azioneraccolta)

FARE DEL BENE CON I PRODOTTI FOTOGRAFICI

fotoCharly.ch

Approfittate del **25% di sconto** sui prodotti fotografici da voi realizzati – e nel contempo aiutate i bambini svantaggiati!

«Le cose mi vanno bene, anche adesso che c'è il coronavirus. Ho abbastanza cibo, un tetto sulla testa e posso andare a scuola. Altri bambini non hanno questa fortuna; per questo volevo fare qualcosa per aiutarli.»

Carmen, 12 anni, di Gossau ZH si è resa conto, soprattutto durante il periodo natalizio, che tutto le va bene e che non è scontato per ogni bambino nel mondo. Di conseguenza, ha deciso di donare tutta la sua paghetta di febbraio: i suoi genitori l'hanno sostenuta e gliel'hanno raddoppiata. Ma Carmen voleva fare ancora di più e ha invitato gli abitanti di Gossau ZH con manifesti autoprodotti a sostenere anche i bambini più svantaggiati con una donazione. Le donazioni nell'ambito della campagna sono state fatte anche online, all'insegna del motto «Insieme siamo più forti». Grazie all'impegno di Carmen e delle persone vicine a lei, è stato raccolto un totale di 380.– franchi per le ragazze e i ragazzi svantaggiati.

Con il buono dal codice **FCCH21STC** entro la fine del 2021 ottenete il **25% di sconto**. Il codice può essere utilizzato più volte inserendolo nel campo del carrello relativo al buono.

E non è finita: il 5% del valore dell'ordine viene donato ai bambini più svantaggiati.
www.fotocharly.ch

WOMEN POWER A GINEVRA: il Parc des Acacias diventa Parc Eglantyne Jebb



Grazie all'impegno di 100Elles – un progetto che mira a rendere visibili le donne della storia a Ginevra – il Parc des Acacias ha ora un nuovo nome: Parc Eglantyne Jebb. Siamo tutti orgogliosi di questo gesto, che rende omaggio a una donna il cui impegno per i diritti dei bambini nel 1919 ha gettato le basi per la nostra organizzazione!

Per celebrare questo tributo, stiamo regalando 5 libri per bambini sulla vita e il lavoro di Eglantyne Jebb. (Disponibile in tedesco, francese, italiano, romancio e inglese).



Questa avvincente storia sul tema dei diritti dell'infanzia può essere letta insieme ai vostri figli, nipoti, figliocci o scolari!

Partecipa ora: chiamaci allo 044 267 74 70 o scrivi a info@savethechildren.ch con il tuo nome, indirizzo e lingua preferita.

Termine di partecipazione: 30 giugno 2021

Trovate maggiori informazioni
[savethechildren.ch/parco](https://www.savethechildren.ch/parco)

NOTIZIE IN BREVE

PERSONALE:
vi presentiamo Adrian Förster,
il nostro nuovo direttore!



Adrian, da settembre 2020 sei il nuovo direttore di Save the Children Svizzera – di cosa ti occupavi prima?

Lavoro da anni nel settore delle ONG: prima di entrare a Save the Children ero direttore di TearFund Schweiz e prima ancora sono stato quattro anni Deputy Managing Director e per la SAM in Svizzera direttore per il Camerun e il Ciad. Inoltre ho una pluriennale esperienza come project manager in Guinea.

Qual è la tua visione con Save the Children Svizzera?

Ogni bambino ha un futuro – in Svizzera e nel mondo; noi condividiamo questa visione con i nostri sostenitori. Poiché siamo presenti localmente in 120 Paesi e possiamo contare sull'aiuto dei nostri donatori, possiamo dare aiuto immediato in caso di catastrofi e crisi.

Hai un momento più importante di questi primi mesi con Save the Children Svizzera?

Ho notato che durante la pandemia da Covid 19 sempre più persone e aziende sono solidali con Save the Children; ci sostengono, perché capiscono la grande necessità e il grande e importante lavoro che stiamo facendo con il vostro sostegno in Svizzera e nel mondo per i bambini svantaggiati. Questo da una forte motivazione a me e a tutto il team.

Il vostro impegno a favore dei bambini svantaggiati è davvero importante soprattutto in questo momento storico. Per questo desidero ringraziarvi personalmente delle vostre donazioni.

GRAZIE AL VOSTRO AIUTO HAMDI È GUARITA!

UNA STORIA A LIETO FINE PER HAMDI

Hamdi, due anni, dello Yemen, era malnutrito; suo padre, disperato, lavora come operaio a giornata nel paese devastato dalla guerra e lotta per provvedere ai suoi quattro figli. Semplicemente non ha i mezzi per reperire cibo sano e sufficiente. La famiglia non poteva permettersi di curare Hamdi all'ospedale locale; ma per fortuna è stato curato in un centro sanitario sostenuto da Save the Children e ha riacquisito le forze grazie al cibo nutriente.



Il vostro sostegno è importante. Grazie!

Aiutate i bambini ora:

scansionate il codice QR-Code con Twint per fare una donazione.



Save the Children

Sihlquai 253
8005 Zurigo
Conto:

T +41 44 267 74 70
F +41 43 556 84 98
PC 80-15233-8

info@savethechildren.ch
www.savethechildren.ch
IBAN CH88 0900 0000 8001 5233 8

